

**MASSIMILIANO LAROCCA**  
**canta**  
**DINO CAMPANA**  
**“UN MISTERO DI SOGNI AVVERATI”**



**Data di uscita: 11 Marzo 2016 – Etichetta: Bruttare Moderne**  
**Distribuzione fisica: Audioglobe – Distribuzione digitale: The Orchard**

con la partecipazione di  
**NADA, RICCARDO TESI, SACRI CUORI, CESARE BASILE e HUGO RACE**

I “**Canti Orfici**” del poeta visionario toscano diventano canzone.

**Dino Campana**: ignorato in vita, la sua poesia ha avuto poi nel tempo una rivalutazione clamorosa.

Oggi i “**Canti Orfici**”, l'unico suo libro scritto e pubblicato in vita, sono considerati un'opera imprescindibile della poesia moderna italiana e non solo.

Mentre la tormentata vicenda biografica di Campana e la sua follia, sono state oggetto di molti film e di spettacoli teatrali, **Massimiliano LaroCCA**, musicista fiorentino giunto al quinto album, ha trasformato in canzone le liriche visionarie del poeta di Marradi, mantenendosi fedele a parole e metrica in una operazione mai tentata prima in Italia.

**UN MISTERO DI SOGNI AVVERATI ... il disco**

“La poesia musicale europea colorita”: questa era la definizione con la quale **Dino Campana** descriveva i propri versi, la propria opera e la propria estetica.

Un manifesto che ha guidato e convinto **Massimiliano LaroCCA**, musicista rock fiorentino con una carriera quasi ventennale, ad approcciare i “**Canti Orfici**” di Campana in un modo totalmente inedito, fuori dagli accademismi musicali e letterari.

In questo lavoro **LaroCCA** vuole mostrare sia la profonda rotondità popolare che la forte spigolosità rock dall'altra dei versi campaniani.

Canzoni in tutto e per tutto: che mantengono fedelmente e integralmente i versi di Campana, senza intaccare neanche una parola, ma che li rinnovano in una musicalità intensa e inedita che unisce folk, rock, contemporanea e persino tango argentino.

Un linguaggio musicale che ripercorre l'itinerario che il poeta percorse nel corso della sua intensa vita di viaggiatore vagabondo.

SEGUE

Per produrre, arrangiare, supervisionare il progetto **Larocca** ha chiesto la collaborazione di uno dei grandi maestri della tradizione popolare italiana contemporanea, quel **Riccardo Tesi** che ha portato la toscanità in tutto il mondo, senza perdere la sua credibilità di musicista internazionale. Una presenza che arricchisce ulteriormente di significati importanti questo progetto, rafforzandone l'impronta.

A **Tesi** si aggiungono i romagnoli **Antonio Gramentieri** (autore anche di alcuni arrangiamenti) e **Diego Sapignoli**, membri dei **Sacri Cuori**, la band strumentale oramai nota a livello mondiale e conosciuta anche per i lavori teatrali e cinematografici (come la colonna sonora di "Zoran, il mio nipote scemo", film premio della Critica a Venezia 2013).

Un incontro, quello tra **Tesi/Larocca** e **Sacri Cuori**, che rinnova il "confine" geografico tra Toscana e Romagna, luogo-chiave nella vita e nella vicenda di **Dino Campana**.

Il disco è stato registrato dal quartetto base in presa diretta in soli tre giorni presso lo studio di Riccardo Tesi a Pistoia, in una live session rapida e spontanea attorno ai versi di Campana.

È così che si sono incontrati mondi solo apparentemente lontani come quelli dei quattro musicisti coinvolti nelle session: le raffinatezze world/contemporanea di **Tesi** con lo stile melodico e gli inserti noise di **Gramentieri**, uniti alla voce "nera" e profonda di **Larocca**, in pieno stile crooner.

Un disco intestato ad un solista, che di fatto però è frutto del lavoro di una band (formatasi per l'occasione), che ha lasciato la musica fluire spontaneamente, senza limiti di tempo e di generi, con le poesie dei "**Canti Orfici**" come unico riferimento imprescindibile.

Il risultato è un mélange sonoro originale che sottolinea ulteriormente, se ce ne fosse bisogno, l'assoluta unicità di questo progetto.

## **GLI OSPITI**

Un progetto così ambizioso non poteva che raccogliere adesioni importanti.

Quella di un'altra toscana d'eccellenza in primis: **Nada**, che presta la sua voce per la lettura di una delle più celebri poesie campaniane: "La sera di fiera".

La collaborazione tra **Larocca** e la cantante livornese, giunge quindi al secondo atto, visto che Max ha partecipato al più recente disco di Nada "L'amore devi seguirlo" arrangiando e suonando "La canzone dell'amore", singolo di lancio dell'album.

Oltre a Nada, troviamo anche il premio Tenco **Cesare Basile**, doppia voce e chitarra in "Poesia facile" e l'ex collaboratore di Nick Cave con i Bad Seeds, e più recentemente con i Dirtmusic, **Hugo Race**, nella insolita veste di narratore ne "Il Russo".

## **DINO CAMPANA**

Nasce a Marradi, sull'appennino tosco/romagnolo, nel 1885.

Sin dall'adolescenza manifesta i disturbi nervosi che lo accompagneranno per tutta la vita.

Nel 1914 pubblica "**Canti Orfici**", il suo unico libro di poesie che verrà completamente ignorato dall'ambiente letterario fiorentino e dal pubblico.

Campana viaggia in Italia, Uruguay, Argentina, alternando ai suoi pellegrinaggi lunghi ricoveri negli ospedali psichiatrici. Nel 1915 incontra la scrittrice Sibilla Aleramo, con la quale vivrà una tormentata storia d'amore.

Nel 1918 viene nuovamente internato a Castel Pulci, presso Scandicci (Firenze).

Muore in manicomio nel 1932.

Nel giro di pochi anni la poesia dei "**Canti Orfici**" verrà riscoperta e celebrata fino ai giorni nostri

## **MASSIMILIANO LARocca**

**Max Larocca** aveva già pubblicato in proprio nel 2001 un EP sui testi di Dino Campana.

Adesso, 15 anni dopo, il cerchio si chiude con questo progetto completo.

"**Un mistero di sogni avverati**" è il quinto album del cantautore fiorentino, e fa seguito a "*Qualcuno stanotte*" (finalista premio Tenco 2014) e "*Chupadero!*" (2010), il disco del supergruppo Barnetti Bros Band formato da Larocca stesso, Massimo Bubola, Andrea Parodi e il bluesman newyorchese Jono Manson, pubblicato su Universal.

Il percorso artistico del musicista e compositore fiorentino, iniziato a metà anni novanta, alla musica lo ha visto impegnato nel campo del teatro e in molti progetti di promozione e solidarietà sociale, con illustri compagni di viaggio come: Paolo Benvegnù, Bandabardò, Cristina Donà, Massimo Bubola, Nada, Tom Russell, Cesare Basile, Hugo Race, Carlo Muratori e molti altri.